SENZA FERRO

ITALIA 2009 - 53'
DOCUMENTARIO ETNOLOGICO SOCIALE
Un'autoproduzione dell'associazione "TRATTI"

Visionabile sulla sardegna digital library:
http://www.sardegnadigitallibrary.it/index.php?xsl=626&s=17&v=9&c=4460&id=532651

SINOSSI

Antonio, ormai 71enne, si dedica completamente alla vita della sua atipica scuderia: il Giara Club. Qui da circa 30 anni realizza il suo sogno d'infanzia, far correre i bambini sui cavallini selvaggi della Giara. Ora rivive ogni giorno i successi e le delusioni di quando lui era cavaliere alla Sartiglia, la grande festa equestre di Oristano, mentre i giovani crescono e si responsabilizzano.
Ruotando intorno alla storia di Antonio, raccontata da lui stesso, viviamo dall'interno la vita quotidiana al Giara Club: la sua particolare forma di autogestione, le iniziazioni, gli allenamenti, i viaggi, in un intreccio continuo con la tradizione plurisecolare della Sartiglia.
Il film, interamente ambientato in Sardegna, offre visioni originali e ricche di valenze identitarie: la trasmissione dell'eredità ne è il tema fondamentale.
Dal punto di vista narrativo, il passaggio di consegne tra Antonio e Ignazio, l'allenatore dei bambini, viene investigato lungo tutta la durata del film, così come la trasmissione del sapere di Ignazio ai piccoli. Visivamente, la trasmissione della tradizione fra tre generazioni consecutive è rappresentata attraverso l'uso di vari supporti fotografici: dal repertorio in 8mm di 50 anni fa alle immagini contemporanee girate in super8, passando per il digitale e le foto storiche.
Il film termina con una profonda immersione nella Sartiglieda, il vero banco di prova per questi giovani, davanti agli oristanesi che vedono in loro il futuro della festa più grande, la Sartiglia, a cui è legata a doppia mandata l'identità culturale di Oristano.

CON
Antonio Casu
Ignazio Nonnis
Le ragazze e i ragazzi del Giara Club "Is Pariglias"

Regia e Soggetto: Giuseppe Casu
Fotografia: Giuseppe Casu e Adriano Mestichella
Montaggio: Andrea Ciacci
Suono: Gianluca Stazi
Musica originale: Difondo
Consulenza scientifica: Roger Emmi
Formato delle riprese: DV - 8mm – super8

Finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna e dalla Provincia di Oristano
Ambientazione: Oristano, Sardegna
Le riprese sono state effettuate tra il 2007 e il 2009

DICHIARAZIONE DEL REGISTA

Da qualche anno mi sono avvicinato alla città di mio padre, Oristano. Partito alla ricerca delle mie radici e di ricordi d'infanzia, mi sono ritrovato immerso nel clima inebriante della Sartiglia, affezionandomi alla gente del Giara Club. Qui ho scoperto situazioni e sensazioni per me del tutto nuove, un po' come quando, nel bosco, smuovo distrattamente le foglie secche del suolo e mi ritrovo investito dal profumo intenso sprigionato dalla terra fertile e umida che sta al di sotto. Questo ho voluto raccontare in "Senza Ferro", che è la prima tappa di un viaggio verso la memoria di mio padre.
Ho voluto dare una particolare attenzione all'uso delle musiche, originali e evocative, curate dai difondo, gruppo live "elettro-sciamanico", che sopravvive ai margini della musica riconosciuta dai media ma la cui ricerca musicale dura da più di dieci anni.

Montato su Avid Xpress su PC - Formato di proiezione DVCAM
In concorso al SIEFF di Nuoro 2010 (sito http://sieff.isresardegna.it/)

BIOGRAFIA di GIUSEPPE CASU

Sono nato a Cagliari il 3 marzo 1968.
Ho preso la maturità classica e mi sono laureato in Fisica nel 1993. In Francia ho insegnato astronomia ai bambini, a Firenze ho studiato regia e guardavo e discutevo film coi detenuti delle carceri toscane; a Roma mi sono diplomato in montaggio all'Istituto Rossellini. Per quattro mesi all'anno lavoro al Ministero dei beni culturali, dove mi sono "ritagliato" un'attività di filmmaker sulle attività di restauro. Un mio video sul restauro del Cretto di Burri è stato appena selezionato al Festival di Rovereto 2010. Il mio documentario “Senza Ferro” è stato selezionato al XV Festival SIEFF del Film Etnografico di Nuoro 2010.

La colonna sonora si avvale della musica originale dei Difondo. Musica elettronica e ambientale si fondono insieme ad altri elementi legati all'improvvisazione e al field recording. Le musiche sono state registrate a Brentonico (TN)
Contatto regista:
Giuseppe Casu – 339.5845347 – giuseppe.casu@beniculturali.it
Giuseppe Casu e Gianluca Stazi fanno parte dell'associazione culturale "tratti" che realizza progetti audiovisivi. Informazioni dettagliate sui progetti, ascolti e reportage fotografici sull'attività di tratti, su www.tratti.org.